

ItaliaOggi

Numero **181**, pag. **43** del **1/8/2007**

Autore:

Concorsi

MODUGNO, IL COMUNE

ADOTTA FOTOVOLTAICO

Viene bandito un concorso d'idee per la «Progettazione di impianto fotovoltaico per tre edifici comunali». Sua finalità è una riqualificazione energetica razionale, attraverso proposte tecniche risolutive per l'asservimento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Si richiede lo sviluppo di soluzioni, nell'ambito della produzione di energia, per mezzo di pannelli solari. Nello specifico uno studio di fattibilità e progettazione preliminare di tre impianti fotovoltaici ciascuno, da installare sui tre edifici. Lo studio dovrà garantire la fornitura elettrica necessaria al normale svolgimento delle attività che essi alimentano. Nella proposta dovranno essere illustrati la tipologia e le caratteristiche dei singoli impianti; l'aliquota del fabbisogno energetico complessivo degli edifici coperta da fonti energetiche alternative rinnovabili (pannelli fotovoltaici); il costo complessivo di realizzazione degli impianti con la formula chiavi in mano. Le proposte dovranno riguardare un solo edificio, censito nell'ambito di tre categorie di strutture, interessate dallo studio (otto scuole elementari; tre scuole medie; due edifici a uffici), individuato a discrezione del partecipante, che può concorrere per tutte e tre le categorie. Il progetto, composto al massimo da tre tavole formato A1, dovrà pervenire al comune di Modugno (in provincia di Bari. tel. 080.5865338 - 5865348) entro il 3 settembre. Al 1° classificato di ogni categoria saranno attribuiti 5 mila euro, per un totale di 15 mila euro di montepremi.

VAUDA CANAVESE

RISTRUTTURA EDIFICIO

Il comune di Vauda Canavese in provincia di Torino bandisce un concorso di idee avente per oggetto la ristrutturazione di un edificio di proprietà comunale localizzato nei pressi del centro storico del paese, su un'area di circa 600 mq. L'obiettivo è quello di insediare nell'edificio il nuovo centro di documentazione dell'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali del Canavese e altri spazi a uso comunale. L'edificio è costituito da un insieme di volumi eterogenei in cattivo stato di manutenzione e, almeno in parte, in disuso i quali necessitano di un intervento generale di riqualificazione e di recupero a uso pubblico. Viste le condizioni di degrado e di inadeguatezza strutturale di alcune parti, è possibile prevedere un intervento generale di demolizione e di ricostruzione, entro i limiti prescritti dalle norme urbanistiche vigenti, che sia funzionale alla nuova destinazione d'uso e che costituisca un elemento di valorizzazione architettonica e urbana per il

comune. Il bando e la documentazione allegata potranno essere ritirati entro l'11 agosto, al costo di 15 euro. Il sopralluogo dell'immobile è previsto previo appuntamento con l'ufficio tecnico (Tel. 011.9243632). Entro il 20 settembre dovranno essere consegnati gli elaborati richiesti, una planimetria di progetto in scala 1:500, piante, sezioni, prospetti in scala 1:100, viste prospettiche e/o tridimensionali, il tutto su una tavola di formato A0. Il premio per il primo classificato sarà di 2 mila euro; per il secondo e il terzo di 1.000 euro.

BOLOGNA INTEGRA

LA STAZIONE

La società Rfi, Rete ferroviaria italiana (fax 06.44105065 - www.concorsostazionebologna.com) bandisce un concorso di progettazione internazionale per il «Nuovo complesso integrato nell'ambito della stazione di Bologna centrale». Il nuovo assetto urbanistico e infrastrutturale dell'area metropolitana ha come obiettivo la realizzazione e lo sviluppo di una nuova centralità metropolitana, «porta di accesso qualificata, funzionale e integrata per la città di Bologna e per il sistema metropolitano e regionale». La stazione ferroviaria di Bologna centrale, edificata nel 1858, è situata a ridosso delle mura trecentesche, nei pressi della porta Galliera. La sua collocazione fu decisa una trentina di anni prima del disegno di espansione della città verso Nord e la ferrovia ha costituito una forte separazione tra la città storica a Sud e la città nuova, a Nord. La città, cogliendo anche l'opportunità propulsiva fornita dalla realizzazione del sistema alta velocità, riconosce alla stazione un alto valore strategico, non solo in quanto maggiore nodo di trasporti del paese (presenze giornaliere stimate attualmente in circa 97 mila utenti, mentre a orizzonte temporale 2020 si prevedono circa 183 mila presenze giorno. Sul nuovo complesso convergeranno otto linee), ma anche quale baricentro del tessuto urbano da riqualificare e espandere. Il progetto dovrà interessare un ampio ambito di soluzioni compositive, con un impegno in massima sinergia multidisciplinare. Viene richiesto di organizzare le nuove funzioni in maniera efficiente; riqualificare il tessuto urbano circostante l'ambito di stazione; collegare parti urbane separate (tra piazza XX Settembre e la nuova piazza del comparto urbanistico Mercato-Navile), con un collegamento fra la stazione storica e la stazione alta velocità in quota (ponte). Dovranno essere previsti spazi per la convegnistica; ricercate sinergie con i poli sanitario e culturale già radicati, o pianificati, in altre parti della città. Il costo dell'opera, eseguibile in un massimo di dieci anni, deve essere contenuto in 340 milioni di euro. Coloro che intendono proporre la propria candidatura dovranno produrre un dossier di presentazione entro il 7 settembre. Verranno ammessi minimo cinque, massimo 12 concorrenti, che dovranno consegnare, in 120 giorni, un modello (scala 1:1000) e massimo 20 tavole in formato A0. Il vincitore riceverà un premio di 750 mila euro; i non vincitori ognuno 155 mila euro. Per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, il vincitore dovrà essere in possesso di requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi. La giuria è composta da Gae Aulenti, Pio Baldi, Roberto Brandi, Richard Burdett, Christian de Portzamparc, Carlo De Vito, Giovanni Multari.

CINQUEFRONDI ARREDA

PIAZZA REPUBBLICA

Il concorso ha per titolo «Proposte di idee per la ristrutturazione, l'arredo e la fruizione della piazza della Repubblica» a Cinquefrondi. Si dovranno individuare le modalità, i lavori e le caratteristiche tecniche degli elementi di arredo, anche attraverso il rinnovo della pavimentazione e dell'illuminazione, tenendo conto che l'area stessa, luogo centrale di cucitura di diversi percorsi

stradali e nodo critico per la viabilità cittadina, costituisce il punto nodale sul quale sono insediati siti di notevole valenza culturale e storica, quale il monumento ai caduti. L'importo dei lavori non potrà essere superiore a 90 mila euro. Sono richieste massimo tre tavole in formato A0, da consegnare entro il 31 agosto al comune di Cinquefrondi (in provincia di Reggio Calabria. Tel. 0966.939121. www.comune.Cinquefrondi.rc.it). Alle migliori idee progettuali saranno riconosciuti 2.500 euro al primo classificato; 500 euro al secondo; 150 euro a ogni altro partecipante ammesso.